

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

### Scuola Secondaria di I Grado



Nella valutazione delle **prove scritte**, i Dipartimenti, con l'approvazione del Collegio dei docenti stabiliscono che si terrà conto dei seguenti elementi:

#### **Prova di italiano:**

1. Contenuto, aderenza alla traccia, originalità
2. Competenza lessicale e sintattica
3. Correttezza ortografica

#### **Prova di Matematica:**

1. Correttezza del calcolo in R, applicazione delle tecniche
2. Comprensione e formalizzazione del problema, risoluzione, verifica attendibilità
3. Comprensione ed uso del linguaggio grafico

#### **Prova di Lingua straniera:**

1. Comprensione globale del testo
2. Correttezza ortografica
3. Uso del lessico adeguato e delle funzioni linguistiche appropriate
4. Rielaborazione personale

Nel colloquio pluridisciplinare i candidati potranno presentare una tesina di approfondimento su uno o più argomenti e comunque sarà lasciata ampia autonomia nella scelta del campo da cui iniziare l'esposizione. La Commissione d'esame interverrà solo secondariamente, in fase di conversazione ormai avviata e se sarà ritenuto necessario e utile all'andamento della prova stessa. Nella valutazione della **prova orale** si terrà conto della:

1. Conoscenza dei diversi argomenti e temi affrontati
2. Capacità di fare collegamenti tra le diverse discipline
3. Uso e conoscenza dei linguaggi specifici
4. Capacità di rielaborazione critica e personale



## COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE



L'informazione alle famiglie e la collaborazione attiva sono considerate dalla scuola elementi di fondamentale importanza nel processo educativo-formativo degli allievi.

### RAPPORTI INDIVIDUALI CON LE FAMIGLIE

al fine di consentire una puntuale e tempestiva comunicazione tra docenti e famiglie:

- viene calendarizzata **1 ora** di ricevimento in orario antimeridiano, sia previa convocazione del docente alla famiglia, sia su preventiva richiesta da parte della famiglia al docente, in qualunque momento dell'anno scolastico;
- colloqui generali al pomeriggio, due volte a quadrimestre;
- per la comunicazione dei risultati quadrimestrali dopo gli scrutini del I e II quadrimestre.

In occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe, inoltre viene convocata un'assemblea dei genitori e lo stesso può avvenire, se necessario, per affrontare e risolvere eventuali problemi che si verificano nella classe in qualunque momento dell'anno scolastico.

I rappresentanti eletti nei Consigli di Classe si fanno carico di fornire agli altri genitori le informazioni relative alle riunioni mensili.

Tale tipo di rapporto coinvolge l'intero consiglio di classe, la classe, il dirigente scolastico, gli organi dell'istituto, i genitori.

Agli allievi ed a genitori saranno comunicati, da ogni docente:

- gli obiettivi intermedi e finali di ogni disciplina;
- i criteri di misurazione delle prove di verifica;
- i risultati delle prove di verifica.

dal docente coordinatore di classe:

- gli obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali, individuati dal consiglio di classe;
- gli elementi che concorrono alla valutazione periodica.

Le prove di verifica scritte: saranno corrette con sollecitudine, verranno comunicate agli alunni e alle famiglie i risultati.

Ogni docente si impegna a:

- responsabilizzare gli studenti ad una partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche
- favorire la motivazione allo studio
- valorizzare quanto di positivo viene espresso da ogni singolo alunno

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 elabora il cosiddetto **Patto educativo di corresponsabilità** che, pur non sostituendo i regolamenti di disciplina in vigore, esplicita in maniera sintetica gli impegni di docenti, genitori e alunni nell'opera di educazione e formazione dei ragazzi. Il suddetto patto è sottoscritto da tutti i genitori.

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La seguente tabella, stilata da apposita Commissione di insegnanti e genitori, ai sensi del DPR 249/98 ( Statuto delle Studentesse e degli Studenti) così come integrato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235 costituisce un impegno per la scuola e le famiglie a collaborare nel comune interesse delle alunne e degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Latte Dolce-Agro".

Il suddetto patto è sottoscritto da tutti i genitori.

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A..</b>	<b>L'ALUNNO SI IMPEGNA A...</b>
<b>RELAZIONALITA'</b>	-Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle potenzialità dell'alunno -Promuovere rapporti positivi tra alunni e insegnanti, stabilendo regole certe e condivise e favorendo l'integrazione	-Considerare la funzione formativa della scuola dando ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici -Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando la giusta importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti	-Considerare la scuola un impegno prioritario rispetto ad altre attività e svaghi - Comportarsi correttamente con compagni e adulti, rispettare spazi e materiali comuni, mostrando sempre la buona educazione ricevuta dai genitori
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Tenere rapporti continui con le famiglie e accogliere le proposte di alunni e genitori	-Partecipare attivamente alle riunioni previste, fare proposte e collaborare alla loro realizzazione	-Far firmare ai genitori gli avvisi e le convocazioni per eventuali riunioni e/o attività organizzate dalla scuola
<b>PUNTUALITA'</b>	Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico	Garantire la frequenza scolastica e la puntualità dei figli e giustificare eventuali assenze o ritardi sul libretto che deve essere gestito dalla famiglia e non dall'alunno	-Rispettare l'ora di inizio delle lezioni ed evitare le assenze arbitrarie o di massa
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	-Inviare comunicazioni, avvisi e annotazioni al fine di mantenere con le famiglie un costruttivo rapporto di collaborazione nel percorso educativo dei ragazzi -Fornire agli alunni competenze sociali e comportamentali	-Firmare sempre tutte le comunicazioni, facendo riflettere i ragazzi sulle finalità educative delle stesse, evitando commenti o giudizi sulla scuola che li possano confondere e disorientare	-Rispettare il Regolamento della scuola e quello di classe, svolgere i compiti e studiare con regolarità. -Rispettare le consegne degli insegnanti, riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute in modo da non ripetere analoghi errori in futuro
<b>INTERVENTI DIDATTICI</b>	-Migliorare l'apprendimento degli alunni con opportune strategie che prevedono anche interventi individualizzati o in piccoli gruppi	Prendere contatti periodici con gli insegnanti e cooperare con loro per l'attuazione delle strategie di recupero	-Partecipare alle attività programmate di recupero e/o in piccoli gruppi
<b>COMPITI</b>	Assegnare i compiti a seconda delle necessità evitando carichi eccessivi nei giorni di rientro ed effettuare regolari controlli sul loro svolgimento	-Evitare di sostituirsi ai ragazzi nell'esecuzione dei compiti, ma vigilare sul fatto che vengano svolti e controllare spesso lo stato del diario	-Prendere nota regolarmente dei compiti da fare, organizzare il lavoro compatibilmente con le altre attività e svolgerlo sempre con ordine
<b>VALUTAZIONE</b>	-Tenere nella giusta considerazione l'errore senza drammatizzarlo, ma considerarlo come una tappa da superare nel processo individuale di apprendimento -Correggere compiti e verifiche scritte in tempi brevi -Garantire la trasparenza della valutazione	Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli in sintonia con quello degli insegnanti e quindi collaborare per potenziare nei ragazzi una coscienza delle proprie risorse e potenzialità	-Considerare l'errore come un'occasione di crescita e di miglioramento e non scoraggiarsi alla prima difficoltà